



Il presidente d'Italia conferisce 40 onorificenze. Storie di impegno, solidarietà, promozione della cultura e della legalità. Dalla 90enne Emma Alatri che dalla comunità ebraica racconta gli orrori dell'odio razziale al diciottenne Francesco Morelli che ha salvato otto persone tra le macerie di Pescara del Tronto pochi minuti dopo il terremoto

(Riportiamo da Repubblica del 12/11/16)

I nuovi quaranta eroi della Repubblica italiana

Vasco Santi, Fratello Marista



Fratel Vasco Santi, 89 anni (Napoli), Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana: "Per il suo straordinario contributo nella promozione e organizzazione delle campagne di donazione del sangue".

È il coordinatore di un Gruppo "Donatori Volontari Sangue" che opera nell'ambito di Ematos Fidas, Associazione Donatori Volontari Sangue dell'Ospedale Fatebenefratelli di Roma. Ha fondato il Gruppo nel 1975 e sono oggi 41 anni che ne coordina l'attività; secondo i dati aggiornati al 31 marzo 2016 sono stati riempiti 11.247 flaconi di sangue. Fratel Vasco Santi contribuisce, con la sua attività, alla copertura del fabbisogno di sangue e dei suoi componenti sul territorio regionale e nazionale educando alla solidarietà, attraverso la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti. Si occupa inoltre della formazione dei volontari. Sono quaranta le onorificenze al merito della Repubblica italiana (OMRI) concesse dal presidente Sergio Mattarella.

L'Italia che resiste, che tende la mano all'altro, in momenti drammatici, a chi sta rischiando la vita, è in difficoltà, all'escluso, allo straniero, al malato. L'Italia che ha il coraggio civile della solidarietà. Che fa il proprio dovere, e molto di più. Per il bene comune. Silenziosamente. Eroi, sconosciuti, di tutti i giorni. Che il presidente Mattarella anche quest'anno ha voluto individuare e premiare, per mettere il loro esempio sotto i riflettori dell'intero paese. Il capo dello Stato ha conferito così 40 nuove Onorificenze al merito della Repubblica italiana (Omri), a uomini e donne che si sono distinti in atti di eroismo, per il loro impegno nella solidarietà e nell'integrazione, in azioni di soccorso, per la loro attività in favore dell'inclusione sociale, la promozione della cultura, della legalità e del contrasto alla violenza.

Cavalieri, ufficiali o commendatori, a secondo dei casi, che il capo dello Stato ha scelto "motu proprio", fuori cioè da quelle che sono le tradizionali assegnazioni previste, come per esempio quelle dei cavalieri del lavoro, proprio a sottolineare la straordinarietà dell'evento. Nell'ottobre del 2015 il presidente scelse 18 casi meritevoli. Quest'anno sono più del doppio. Che saranno ricevuti e premiati al Quirinale probabilmente il prossimo gennaio. La lista, lo specchio dell'Italia migliore. In tutti i diversi campi.

Articolo di Umberto Rosso

Come maristi siamo veramente felice nel veder riconosciuto ad un livello così alto l'impegno e l'onestà di 40 persone e di poter riconoscere fra di esse ben tre uomini e donne consacrate: due religiosi fratelli (fratel Vasco Santi, fratello marista e fratel Marco Rizzonato, cottolenghi) e una sorella consacrata (Suor Veronica Donatello). Consacrate a Dio e, proprio per questo, vicini agli uomini e alle donne del nostro tempo, specialmente quelli che ne hanno più bisogno. E siamo contenti in particolare per il riconoscimento importante al carissimo fr. Vasco.